

Sotto la lente

di Giuseppe Iannibelli

Sintesi periodica di temi trattati e di interesse
per gli operatori professionali ed aziende

Anno 2010

Agosto Numero 25

Gli obblighi ed adempimenti contributivi in materia di reddito di impresa e lavoro autonomo.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di impresa (sia in forma individuale che societaria) e di lavoro autonomo l'aspetto previdenziale ha la sua rilevanza e gli obblighi ed adempimenti conseguenti possono variare a seconda del tipo di attività svolta o della qualifica che si riveste.

Mentre l'obbligo contributivo scatta automaticamente quando l'attività d'impresa viene svolta in forma individuale o di società di persone, tale automatismo non vige per i soci di Srl i quali sono soggetti all'obbligo di iscrizione alla Gestione Previdenziale Commercianti/artigiani dell'Inps nel momento in cui "partecipino personalmente al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza" (lettera c, comma 203 articolo 1 legge 662 del 23/12/1996).

Sempre nell'ambito dell'attività di impresa le cose si complicano quando in capo ad un unico soggetto sono attribuibili più attività di impresa (sia in forma individuale che in forma societaria) ed al riguardo la circolare Inps 102/2003 interviene sull'argomento fornendo le relative istruzioni operative.

La copertura previdenziale in ambito di lavoro autonomo, per quelle attività che non hanno una specifica copertura previdenziale, è stata affidata, con la legge 335/1995, alla Gestione Separata dell'Inps a cui sono obbligati ad iscriversi diverse categorie di soggetti tra loro anche eterogenei (come ad esempio gli incaricati alla vendita a domicilio, gli associati in partecipazione, gli amministratori di società di capitali, i collaboratori occasionali, i lavoratori autonomi senza cassa di categoria).

La situazione si intreccia ancora di più quando le attività svolte sono sia di lavoro autonomo che di impresa; in tali casi gli obblighi contributivi spesso si sommano. Nel caso specifico la questione del socio-amministratore di Srl è spesso

stata oggetto di dibattito (anche giurisprudenziale), con posizioni divergenti (doppia iscrizione per l'Inps – iscrizione all'attività prevalente per la Corte di Cassazione) che recentemente dovrebbe aver trovato la sua conclusione nella manovra correttiva (decreto legge 78 del 2010) che ha confermato l'interpretazione da sempre fornita dall'Inps in merito alla doppia iscrizione sia alla gestione previdenziale commercianti/artigiani (in quanto socio lavoratore) che alla gestione separata (in quanto amministratore).

Il Centro Studi

www.fiscoespress.it